

# COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT.MASSIMO BORIA)

**Comune di Cagli**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 06 del 06/04/2018**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Cagli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fabriano-Cagli, li 06/04/2018

L'organo di revisione

(Dott. Massimo Boria)



## INTRODUZIONE

### Il sottoscritto revisore

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 05/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili

sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità ;

#### RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente partecipa ad un'Unione : Unione Montana Catria e Nerone
- 

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

ESTREMI ATTO			DESCRIZIONE
Tipo	Numero	Data	
GC	36	30-03-2017	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016. EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011
DR	240	18-05-2017	ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI RIGUARDANTI LE PARTITE DI GIRO E LE OPERAZIONI PER CONTO TERZI (ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETT. E), D.LGS. N. 267/2000
GC	57	23-05-2017	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019(ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
CC	17	27-06-2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000).
CC	22	31-07-2017	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 - 2019 AI SENSI DEGLI ARTT. N. 175, COMMA 8 E N. 193
CC	36	28-09-2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART.175, COMMA 2, DEL D.L.GS.N.267/2000
CC	43	30-10-2017	VERIFICA GENERALE DI BILANCIO CON VARIAZIONI A SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017/2019.
GC	112	30-11-2017	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019(ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
GC	0	27-03-2018	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017. EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali precedentemente assunti;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibere n. 22 in data 31/07/2017 e n. 43 in data 30/10/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 27/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

#### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.605 reversali e n. 3.584 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UBI banca S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **RISULTATI DELLA GESTIONE**

#### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	197.560,84
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	197.560,84

**Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro.**

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	197.560,84
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	2.288,82
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>2.288,82</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 2.288,82 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	630.133,99	644.823,45	197.560,84
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

Si osserva che le disponibilità di cassa al 31/12/2017 si sono ridotte di circa euro 447.000 rispetto al 31/12/2016 (da euro 644.000 circa ad euro 197.000 circa) anche per effetto dell'aumento dei residui (anche se tale riduzione della cassa è dovuta pure a motivi contingenti quali la riscossione di una consistente rata di IMU solo all'inizio del 2018 diversamente a quanto successo nel 2016). Si osserva inoltre che l'equilibrio di cassa è mantenuto anche tramite il "finanziamento" di fatto da parte di Marche Multiservizi spa a cui il comune deve somme rilevanti per servizi prestati dalla società a favore dell'Ente, pur rilevando che, a sua volta, l'Ente subisce il ritardo dei trasferimenti da parte di altri Enti pubblici centrali e periferici.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 240.253,50, includendo anche l'avanzo di amministrazione applicato, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017
Accertamenti di competenza	+	7.876.066,21
Impegni di competenza	-	8.107.281,42
<b>SALDO</b>		<b>- 231.215,21</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	570.600,87
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	443.632,16
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>- 104.246,50</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	- <b>104.246,50</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	344.500,00
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		240.253,50

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		644823,45	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		235.967,16
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.621.262,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.355.708,90
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		187.565,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		295.616,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>18.339,03</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		188.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.390,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>176.449,03</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		156.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		334.633,71
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		239.411,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		30.390,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		440.563,80
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		256.066,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>63.804,47</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>240.253,50</b>



**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>176.449,03</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	188.500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>- 12.050,97</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	235.967,16	187.565,29
FPV di parte capitale	334.633,71	256.066,87

**Entrate e spese non ricorrenti**

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Recupero evasione tributaria	474.524,64
Sanzioni per violazioni al codice della strada	32.170,75
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>506.695,39</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
quota Sanzioni per violazioni al codice della strada	16.085,38
Sentenze esecutive ed atti equiparati	36.000,00
Altre ((aggio concessionario e sgravi tributi))	104.395,42
<b>Totale spese</b>	<b>156.480,80</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>350.214,59</b>

Peraltro sono state inserite nello schema tutte le somme da recupero evasione tributaria e non solo

l'eccedenza rispetto alla media consolidata degli ultimi anni.

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				644823,45
RISCOSSIONI	(+)	1.340.168,41	5.670.353,53	7.010.521,94
PAGAMENTI	(-)	2.165.029,30	5.292.755,25	7.457.784,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			197.560,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			197.560,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.607.110,28	2.205.712,68	5.812.822,96
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.395.896,45	2.814.526,17	4.210.422,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			187.565,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			256.066,87
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.356.329,02</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi sono comprese entrate derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.634.696,76	1.537.152,54	1.356.329,02
di cui:			
a) Parte accantonata	699.710,96	821.817,28	1.025.279,94
b) Parte vincolata	12.000,00	41.574,78	17.965,15
c) Parte destinata a investimenti	227.245,77	44.569,26	87.380,86
e) Parte disponibile (+/-) *	695.740,03	629.191,22	225.703,07

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinvio la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.356.329,02</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>	862.516,76
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	90.000,00
Altri accantonamenti	72.763,18
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.025.279,94</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	17.965,15
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>17.965,15</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>87.380,86</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>87.380,86</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>225.703,07</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

<sup>(3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<sup>(4)</sup> Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 27/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

#### **VARIAZIONE RESIDUI**

	iniziali al 01.01.2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	5.066.843,86	1.340.168,41	3.607.110,28	- 119.565,17
Residui passivi	3.603.913,90	2.165.029,30	1.395.896,45	- 42.988,15

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2017</b>
saldo gestione di competenza (+ 0 -)	-104.246,50
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-104.246,50</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	9.297,02
Minori residui attivi riaccertati (-)	128.862,19
Minori residui passivi riaccertati (+)	42.988,15
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-76.577,02</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-104.246,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	-76.577,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	344.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.192.652,54
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)</b>	<b>1.356.329,02</b>

### **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

#### **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FVP 2017</b>		importo
<b>SPESA CORRENTE</b>		187.565,29
<i>di cui:</i>		
salario accessorio e premiante		87.317,48
trasferimenti correnti		-
incarichi a legali		100.247,81
altri incarichi		-
altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente		-
altro (da specificare...)		-
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>		<b>187.565,29</b>
SPESA IN CONTO CAPITALE		256.066,87
<b>TOTALE FPV 2017</b>		<b>443.632,16</b>

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte corrente è la seguente:

	2013*	2014*	2015	2016	2017
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>	0,00	0,00	250.138,05	235.967,16	187.565,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	135.246,71	139.493,91	89.300,64

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	690.131,65
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	172.385,11
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>862.516,76</b>

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro **90.000,00**, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza e, in relazione a tale determinazione e all'accantonamento effettuato, l'organo di revisione, pur ritenendolo allo stato congruo, consiglia comunque di monitorare la fattispecie al fine dell'eventuale integrazione del medesimo.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.355,62
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.777,80
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>10.133,42</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Fondo alte Professionalità , rinnovi contrattuali per € 62.629,76

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	279.813,90	79,00	0,03%	279.734,90
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	150.000,00	0,00	0,00%	150.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00		#DIV/0!	-
Recupero evasione altri tributi	0,00		#DIV/0!	-
<b>Totale</b>	<b>429.813,90</b>	<b>79,00</b>	<b>0,02%</b>	<b>429.734,90</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.257.213,89	100,00%
Residui riscossi nel 2017	132.629,02	10,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	18.624,56	1,48%
Residui al 31/12/2017	1.105.960,31	87,97%
Residui della competenza	429.734,90	
Residui totali	1.535.695,21	

**IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 3.937,83. rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	509,43	100,00%
Residui riscossi nel 2017	509,43	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	329.390,88	

Si è potuta verificare la riscossione pressoché totale nel 2018 nei limiti consentiti dalla normativa di riferimento.

**TARI**

Le entrate Tari accertate nell'anno 2017, comprensive dell'addizionale provinciale sono pari ad euro 1.417.283,12 **umentate** di Euro 19.787,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: aumento costi piano finanziario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI (compresa addizionale provinciale) è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	821.736,74	100,00%
Residui riscossi nel 2017	201.517,16	24,52%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	620.219,58	75,48%
Residui della competenza	426.477,74	
Residui totali	1.046.697,32	

In merito si osserva che si è potuta verificare la riscossione di € 151.000 circa nel 2018 alla data della presente relazione.

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	120.992,56	114.705,75	83.701,81
Riscossione	120.992,56	114.705,75	75.647,28

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2015</b>	0,00	
<b>2016</b>	0,00	
<b>2017</b>	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.828,09	100,00%
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	1.828,09	100,00%
Residui della competenza	8.054,93	
Residui totali	9.883,02	



## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2015	2016	2017
accertamento	26.038,69	29.829,03	32.170,75
riscossione	26.038,69	20.484,90	28.238,15
%riscossione	100,00	68,67	87,78

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	13.019,35	14.914,52	16.085,38
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale**

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	104.421,87	318.231,94	-213.810,07	32,81%	39,72%
Impianti sportivi	10.422,00	68.304,77	-57.882,77	15,26%	17,69%
Pompe funebri	36.920,00	30.863,95	6.056,05	119,62%	65,23%
Mense scolastiche	109.328,03	160.323,43	-50.995,40	68,19%	70,44%
Musei e pinacoteche	0,00	38.911,08	-38.911,08	0,00%	17,53%
<b>Totali</b>	<b>261.091,90</b>	<b>616.635,17</b>	<b>-355.543,27</b>	<b>42,34%</b>	<b>44,01%</b>

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.773.339,58	1.717.828,65	-55.510,93
102	imposte e tasse a carico ente	116.484,12	103.426,55	-13.057,57
103	acquisto beni e servizi	3.569.581,89	3.686.556,25	116.974,36
104	trasferimenti correnti	472.124,23	497.733,97	25.609,74
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	228.959,01	213.928,30	-15.030,71
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	11.989,52	12.058,90	69,38
110	altre spese correnti	270.799,66	124.176,28	-146.623,38
<b>TOTALE</b>		<b>6.443.278,01</b>	<b>6.355.708,90</b>	<b>-87.569,11</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 10.661,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta dalla tabella sotto riportata;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.988.434,71	1.717.828,65
Spese macroaggregato 103	4.885,69	
Irap macroaggregato 102	96.006,04	84.599,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
FPV 2016 VALORIZZATO NEL 2017 DA DECURTARE		-64.803,64
AVANZO VINCOLATO APPLICATO DA DECURTARE		-9.089,65
FPV 2017 VALORIZZATO NEL 2018 DA CONSIDERARE		80.077,48
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.089.326,44</b>	<b>1.808.612,59</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	111.278,51	113.124,04
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.978.047,93</b>	<b>1.695.488,55</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

*Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
  - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
  - per sponsorizzazioni (comma 9);
  - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la*

*spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 55,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

*(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).*

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 213.928,30.

Non sono attive operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

**SPESE IN CONTO CAPITALE: COMPOSIZIONE PER MISSIONE**

Titolo 2 - Spese in conto capitale per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.068,40	67.056,02	36.000,00	53,69	36.000,00	100,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.300,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	49.000,00	51.500,00	31.460,03	61,09	2.498,56	7,94
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	242.025,93	129.788,24	53,63	110.357,55	85,03
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.000,00	8.610,00	6.740,94	78,29	5.610,00	83,22
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	46.000,00	72.804,74	30.804,74	42,31	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	168.441,78	231.407,44	54.709,16	23,64	54.709,16	100,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	136.032,40	166.420,16	143.262,45	86,08	103.783,80	72,44
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.000,00	26.000,00	7.798,24	29,99	7.798,24	100,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>459.842,58</b>	<b>868.124,29</b>	<b>440.563,80</b>	<b>50,75</b>	<b>320.757,31</b>	<b>72,81</b>

**Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non risultano impegnate somme per acquisto immobili nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	4,30%	3,43%	3,23%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.055.096,38	4.668.556,15	4.374.631,46
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-386.540,23	-293.924,69	-295.616,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.668.556,15</b>	<b>4.374.631,46</b>	<b>4.079.015,16</b>
Nr. Abitanti al 31/12	8.731,00	8.652,00	8.546,00
Debito medio per abitante	534,71	505,62	477,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	248.735,15	228.959,01	213.928,30
Quota capitale	386.540,23	293.924,69	295.616,30
<b>Totale fine anno</b>	<b>635.275,38</b>	<b>522.883,70</b>	<b>509.544,60</b>

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti .

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/ contratti di locazione finanziaria.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 27/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 119.565,17
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 42.988,15

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi .

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	199.661,76	258.821,57	278.072,54	477.210,08	810.668,75	1.508.645,13	3.533.079,83
Titolo 2	66.683,40	19.883,60	27.883,60	112.271,48	63.956,25	137.876,11	428.554,44
Titolo 3	192.368,49	47.801,94	43.828,46	159.595,68	116.769,35	530.433,71	1.090.797,63
Titolo 4	163.002,03			481.662,31	64.200,00	16.143,17	725.007,51
Titolo 5							-
Titolo 6	20.280,87						20.280,87
Titolo 7	2.488,12					12.614,56	15.102,68
Titolo 9							-
<b>TOTALE</b>	<b>644.484,67</b>	<b>326.507,11</b>	<b>349.784,60</b>	<b>1.230.739,55</b>	<b>1.055.594,35</b>	<b>2.205.712,68</b>	<b>5.812.822,96</b>

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	108.753,26	16.110,92	56.500,15	103.632,35	838.826,94	2.572.270,84	3.696.094,46
Titolo 2	958,80		169.000,00	84.353,93	119.806,49		374.119,22
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	5.555,12		4.860,43	4.599,44	2.745,11	122.448,84	140.208,94
<b>TOTALE</b>	<b>115.267,18</b>	<b>16.110,92</b>	<b>230.360,58</b>	<b>192.585,72</b>	<b>961.378,54</b>	<b>2.694.719,68</b>	<b>4.210.422,62</b>

Si evidenzia in generale la rilevante entità dei residui attivi alla fine dell'esercizio 2017, incrementatesi peraltro nel corso dell'anno (da euro 5.066.843 al 31/12/2016 ad euro 5.812.823 al 31/12/2017). I residui attivi sono crediti che debbono essere riscossi al fine del mantenimento degli equilibri finanziario, economico-patrimoniale e di cassa.

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze salvo posizioni ancora definire con Marche Multiservizi che risalgono ad annualità precedenti e per cui si continua a sollecitare la definizione.

#### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali:

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti .

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

## **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3. Il risultato economico conseguito nel 2017 si rileva dal prospetto che segue:



**CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		2017	2016
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
A-1	Proventi da tributi	3.945.594,65	4.298.431,51
A-2	Proventi da fondi perequativi	1.357.725,66	1.261.152,43
<b>A-3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>1.033.702,18</b>	<b>317.321,13</b>
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	234.030,80	302.166,13
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	799.671,38	0,00
A-3-c	Quota agli investimenti	0,00	15.155,00
<b>A-4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>526.465,35</b>	<b>609.955,95</b>
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	149.747,93	141.899,47
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	376.717,42	468.056,48
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	397.102,78	153.749,43
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>7.260.590,62</b>	<b>6.640.610,45</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	290.355,07	299.610,82
B-10	Prestazioni di servizi	3.294.006,22	2.888.677,20
B-11	Utilizzo beni di terzi	38.435,83	46.799,61
<b>B-12</b>	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>567.040,43</b>	<b>472.124,23</b>
B-12-a	Trasferimenti correnti	497.733,97	472.124,23
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	20.000,00	0,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	49.306,46	0,00
B-13	Personale	1.805.146,13	1.773.339,58
<b>B-14</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>965.822,09</b>	<b>786.227,40</b>
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	3.522,93	10.341,19
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	789.914,05	775.886,21
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	172.385,11	0,00
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	90.000,00	0,00
B-17	Altri accantonamenti	72.763,18	107.198,49
B-18	Oneri diversi di gestione	90.860,17	140.577,39
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>7.214.429,12</b>	<b>6.514.554,72</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>46.161,50</b>	<b>126.055,73</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<u>Proventi finanziari</u>			
<b>C-19</b>	<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>4.963,14</b>	<b>3.899,61</b>
C-19-a	da società controllate	0,00	0,00
C-19-b	da società partecipate	4.963,14	3.899,61
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	553,96	262,73
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>5.517,10</b>	<b>4.162,34</b>
<u>Oneri finanziari</u>			
<b>C-21</b>	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>213.928,30</b>	<b>228.959,01</b>
C-21-a	Interessi passivi	213.928,30	228.959,01
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>213.928,30</b>	<b>228.959,01</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-208.411,20</b>	<b>-224.796,67</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
D-22	Rivalutazioni	0,00	0,00
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
<u>Proventi straordinari</u>			
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	5.370,98	77.730,44

E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	295.686,69	69.085,82
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	93.750,00	12.968,00
E-24-e	Altri proventi straordinari	8.252,88	8.000,00
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>403.060,55</b>	<b>167.784,26</b>
	<u>Oneri straordinari</u>		
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	167.775,05	56.778,41
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>167.775,05</b>	<b>56.778,41</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>235.285,50</b>	<b>111.005,85</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>73.035,80</b>	<b>12.264,91</b>
26	Imposte	90.022,16	91.853,37
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-16.986,36</b>	<b>-79.588,46</b>

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto già dal 2016, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale;
- c) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 confrontati rispetto all'anno precedente sono così evidenziati:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2017</b>
Immobilizzazioni immateriali	11.403,16	9.606,54
Immobilizzazioni materiali	30.980.334,08	30.781.492,52
Immobilizzazioni finanziarie	715.571,11	325.665,28
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>31.707.308,35</b>	<b>31.116.764,34</b>
Rimanenze	0,00	0,00
Credit	4.375.107,35	4.847.787,84
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	644.823,45	300.079,20
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.019.930,80</b>	<b>5.147.867,04</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	0,00	0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>36.727.239,15</b>	<b>36.264.631,38</b>
<b>Passivo</b>		
<b>Patrimonio netto</b>	<b>17.347.623,65</b>	<b>17.471.481,88</b>
Fondo rischi e oneri	0,00	162.763,18
Trattamento di fine rapporto	0,00	
Debiti	7.972.743,14	8.289.437,78
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>11.406.872,36</b>	<b>10.340.948,54</b>
	0,00	0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>36.727.239,15</b>	<b>36.264.631,38</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i software in uso presso l'ente.

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

#### **B-III 2 Altre immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali comprendono, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra la consistenza delle immobilizzazioni in corso come quella parte di interventi su cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora ultimati e collaudati, dunque non utilizzabili. L'incremento delle immobilizzazioni è conseguenza delle verifiche effettuate sugli inventari, degli interventi avviati nell'esercizio e ridotti delle capitalizzazioni concluse. Il

momento della capitalizzazione è convenzionalmente definito con la chiusura del fascicolo relativo all'intervento che avviene al momento del collaudo o dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le immobilizzazioni finanziarie riportano il quadro della consistenza delle partecipazioni dei crediti ad esse connesse.

Sono iscritte sulla base del criterio del costo i acquisto, rettificato delle perdite di valore che alla data della chiusura di esercizio si ritengono durevoli

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Sommando ai crediti pari ad € 4.847.787,84 il Fondo Svalutazione Crediti di € 862.516,76 e le giacenze sui depositi postali pari ad € 102.518,36 si ottiene:  $4.847.787,84 + 862.516,76 + 102.518,36 = 5.812.822,96$ , somma che è pari all'importo dei residui Attivi conservati

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale è dovuta alle seguenti cause:

- 1) Il risultato economico di esercizio pari ad € -16.986,36
- 2) Permessi a costruire che hanno finanziato spesa a di investimento pari ad € 83.701,81
- 3) rivalutazione di immobilizzazioni materiali pari ad € 6.500,00
- 4) rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie con un differenza pari ad € 20.252,73
- 5) Proventi da loculi cimiteriali pari ad € 30.390

**quindi si deduce :  $-16.986,36 + 83.701,81 + 6.500,00 + 20.252,77 + 30.390,00 = 123.858,23$**  pari alla differenza patrimoniale tra i due anni 2017 e 2016.

### Fondi per rischi e oneri

Inoltre è stata costituita la riserva per beni indisponibili in base all'allegato dell'inventario, che ha prodotto un fondo di dotazione negativo come permesso dal principio contabile allegato 4/3.

### Debiti

Al totale dei debiti pari ad € 8.289.437,78 sottraendo il debito da finanziamento di € 4.079.015,16 si ottiene :  $8.289.437,78 - 4.079.015,16 = 4.210.422,62$ , pari ai residui passivi conservati.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

#### E1 Ratei Passivi

Sono costi maturati nell'esercizio correnti la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri, ci sono transitate le indennità accessoria del personale che in finanziaria sono stati reimputati all'esercizio 2017 tramite FPV per un importo pari ad € 87.317,48.

## E2 Risconti Passivi

Sono ricavi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri;

ci transitano i contributi investimenti già incassati.

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

Nei conti d'ordine, alla voce impegni esercizi futuri, viene rilevato il valore del Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12 dell'esercizio corrente al netto dell'indenità al personale reimputate.

In conclusione, riconciliando i dati finanziari con quelli economico patrimoniali si può dedurre che:

- 1) Il saldo di cassa al 31 dicembre si trova nelle disponibilità liquide alla voce Conti di tesoreria
- 2) I residui attivi sono riconciliati con i crediti del patrimonio attivo e la riconciliazione è spiegata nell'apposito quadro.
- 3) I residui passivi sono riconciliati con i debiti del patrimonio passivo e la riconciliazione è spiegata nell'apposito quadro.
- 4) La parte accantonata relativa è confluita nella voce FONDI PER RISCHI ED ONERI al netto del FCDE che essendo uguale al FSC è stato decurtato dai crediti.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **ATTI RENDICONTO ISTITUZIONE TEATRO CAGLI**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal C.d.A, Istituzione Teatro di Cagli è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONSOLIDAMENTO COMUNE E ISTITUZIONE TEATRO CAGLI**

L'organo di revisione:

- attesta che con il Verbale N. 2 del 04/04/2018 il C.d.A. dell'Istituzione Teatro di Cagli, organo strumentale di questo ente, ai sensi dell'art. 114 del TUEL - D.lgs. 267/2000, ha provveduto ad approvare lo schema del rendiconto della gestione finanziaria 2017 dell'Istituzione Teatro Comunale di Cagli, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D,L.vo 118/2011, con tutti gli allegati obbligatori, depositato presso l'Ufficio, nelle risultanze di cui all'allegato a) al verbale medesimo;
  - prende atto della proposta di sottoporre al Consiglio Comunale lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 del Comune di Cagli e dell'Istituzione Teatro Comunale, corredati di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della loro approvazione;
- 1) prende atto altresì della proposta relativa alla approvazione del conto consolidato del Comune e dell'organo strumentale sopra citati come da Principio contabile applicato (**Allegato 4/4 D.Lgs**

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile si evidenziano:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- La congruità rispetto ai criteri di legge del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- l'attendibilità dei valori patrimoniali
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

## **CONCLUSIONI**

Il revisore ribadisce la necessità di continuare la positiva azione di monitoraggio delle entrate sia in parte corrente che in relazione all'andamento dei residui, al fine di accelerare la riscossione ordinaria e coattiva e al fine di vincolare, in caso di emergenti criticità, (residui attivi di dubbia esigibilità, passività potenziali probabili etc) l'avanzo di amministrazione disponibile per far fronte alle medesime. In relazione a ciò si evidenzia la dovuta attività di accertamento di imposte pregresse (IMU-ICI, TARI-TARES) ma nel contempo il rischio di riscossione delle medesime. Ugualmente si evidenzia la rilevante entità dei residui per affitti, in particolare per quello relativo alla Cava di Ponte Alto, pur se garantite da polizze assicurative, almeno per una annualità. Anche per detta fattispecie si evidenzia la necessità di monitorare puntualmente e costantemente il concretizzarsi di tale entrate al fine di porre in essere eventuali e necessarie azioni correttive.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto **dell'esercizio finanziario 2017**.

**L'Organo di revisione**

**Dott. Massimo Boria**

